

PROCEDIMENTO: Progetto Vita Indipendente

a) Descrizione del procedimento e riferimenti normativi utili:

Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”

Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e la Legge 21 maggio 1998, n. 162 “Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”

Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 “Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449”

D.G.R. n. 32-6868 del 05.08.2002 con la quale la Regione Piemonte ha ritenuto opportuna la sperimentazione, su tutto il territorio regionale, di “Progetti di Vita Indipendente” prima di definire linee guida e modelli gestionali;

D.G.R. n. 22-8775 del 25.03.2003 con la quale la Regione Piemonte ha approvato i criteri da seguire per la predisposizione dei progetti di “Vita Indipendente”

D.G.R. n. 48-9266 del 21/7/2008 “Approvazione linee guida per la predisposizione dei progetti di “Vita indipendente” con la quale la Regione ha posto fine alla sperimentazione portando a regime i progetti fino ad allora autorizzati ed approvando in via definitiva le linee guida che gli Enti gestori devono osservare al fine di gestire direttamente e con uniformità detti progetti.

D.G.R. N.51-8960 del 16/05/2019 “L.R. 3/2019. Approvazione di nuove linee guida per la predisposizione di progetti di Vita Indipendente. Revoca D.G.R. n.48-9266 del 21/07/2008.

b) Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria:

A.S zona territoriale di competenza

U.M.V.D. distretto di Mondovì

c) Responsabile del procedimento:

Responsabile Servizio Integrativo CSSM (0174 676284 – cssm@cssm-mondovi.it)

d) Modalità di avvio, modulistica e allegati:

La domanda di ammissione al contributo, redatta su carta libera , con la relativa documentazione, deve essere presentata all'Assistente Sociale territorialmente competente, entro il 31 maggio di ogni anno. Le domande, corredate dalla relativa documentazione, devono essere valutate dalla competente U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità) entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno. L'U.M.V.D approva i Piani personalizzati e predispone una graduatoria secondo le seguenti priorità: 1. situazione di gravità, sulla base della diagnosi (ICD9-ICD10), del profilo di funzionamento (ICF) e dei fattori contestuali personali e

ambientali; 2. situazione economica. A parità di punteggio rispetto alle valutazioni 1 e 2, avrà la priorità chi vive da solo.

e) Modalità per ottenere informazioni sul procedimento in corso da parte dell'interessato: ogni informazione relativa alla prestazione specifica può essere richiesta all'assistente sociale territorialmente competente presso le rispettive sedi di servizio previo appuntamento o durante l'orario di ricevimento del pubblico.

f) Termine di conclusione del procedimento: entro trenta giorni dalla data di protocollo della domanda corredata dalla documentazione, salvo lista d'attesa.

g) Procedimenti per i quali il provvedimento può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato: in questo procedimento il provvedimento non può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato.

h) Strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale: in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 71 del DPR 445/2000 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa), il C.S.S.M. può effettuare controlli sulle dichiarazioni presentate dai beneficiari della prestazione.

i) Servizio on line: non vi sono al momento servizi on line legati a questo procedimento.

l) Oneri e pagamenti, modalità di effettuazione: non sono previsti oneri legati a questo procedimento.

m) Soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia: titolare del potere sostitutivo è il direttore del CSSM (0174/676283, cssm@csm-mondovi.it) a cui è possibile inoltrare la relativa istanza, o in sua assenza il Direttore F.F. (0174/676283, cssm@cssmmondovi.it).

n) Risultati dell'indagine di customer satisfaction:

Non vi sono al momento risultati di customer satisfaction.